

Pos. UPRNA**Decreto n. 1061****IL RETTORE**

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";
VISTA la Legge 210/98 art. 4 comma 3;
VISTA la Legge 240/2010 art. 18, comma 5, lett. f;
VISTA la recente evoluzione normativa introdotta dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79;
VISTO il Regolamento di Ateneo relativo al conferimento di borse di studio post-lauream per attività di ricerca finanziate da enti italiani, stranieri o privati di ricerca, emanato con D.R. n. 296 del 23.04.2021;
- VISTA** la proposta progettuale dal titolo "Valorizzazione, Integrazione e Sviluppo. Cultura per la Campania (VIS Cultura Campania)" - CUP C25E25000060002 – il cui Responsabile Scientifico di Ateneo è la prof.ssa Maria Giovanna Petrillo;
- VISTA** la comunicazione, pervenuta da parte del Responsabile Scientifico del Progetto, con cui si chiede di procedere all'emanazione di un bando per il conferimento di una borsa di studio post-lauream per attività di ricerca di cui al citato progetto sul tema "Valorizzazione del patrimonio multiculturale campano mediante la raccolta di testimonianze narrative orali con la comunità di migranti anglofoni provenienti dall'Asia e dall'Africa e l'archiviazione digitale e promozione dei contenuti all'interno dell'Ecosistema Digitale per la Cultura della Regione Campania";
- PRESO ATTO** che le attività progettuali sono state avviate in data 10.10.2025 e dovranno concludersi entro 18 mesi salvo eventuale proroga;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria a valere sui fondi del progetto "Valorizzazione, Integrazione e Sviluppo. Cultura per la Campania (VIS Cultura Campania)";
- TENUTO CONTO** che il limite di reddito per poter fruire di una borsa di studio è annualmente indicizzato ISTAT come deliberato dagli Organi di Governo di Ateneo nelle rispettive adunanze del 17.11.2017 e del 27.11.2017;
- VISTE** le delibere degli OOCC assunte nelle adunanze del 22.12.2025 con cui è stata autorizzata l'emanazione del bando in argomento;

DECRETA**Art. 1**
(finalità ed oggetto)

È indetta una selezione per titoli e colloquio per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio post-lauream per attività di ricerca nel SSD ANGL-01/C sul tema "Valorizzazione del patrimonio multiculturale campano mediante la raccolta di testimonianze narrative orali con la comunità di migranti anglofoni provenienti dall'Asia e dall'Africa e l'archiviazione digitale e promozione dei contenuti all'interno dell'Ecosistema Digitale per la Cultura della Regione Campania", sotto la supervisione del Responsabile Scientifico, prof.ssa Maria Giovanna Petrillo.

Le attività di ricerca riguarderanno, coerentemente con le azioni previste dal progetto, principalmente i seguenti ambiti: valorizzazione del patrimonio multiculturale campano mediante la raccolta di testimonianze narrative orali con la comunità di migranti anglofoni provenienti dall'Asia e dall'Africa e l'archiviazione digitale e promozione dei contenuti all'interno dell'Ecosistema Digitale per la Cultura della Regione Campania.

La borsa di studio graverà sui fondi del Progetto “Valorizzazione, Integrazione e Sviluppo. Cultura per la Campania (VIS Cultura Campania)” - CUP C25E25000060002 – Codice Identificativo U-GOV PORFSE_VIS-CULTURA_Petillo.

Per sede di svolgimento delle attività di cui alla borsa si intende il Dipartimento di Scienze Economiche, Giuridiche, Informatiche e Motorie (DiSEGIM) dell’Università degli Studi di Napoli Parthenope.

Art. 2

(durata, rinnovo e importo e criteri generali di ammissione)

La durata della borsa di studio è di 5 mesi, non prorogabile. L'importo della borsa, che sarà corrisposto in rate mensili posticipate, è pari ad € 7.500,00 (settemilacinquecento/00), omnicomprensivo degli oneri a carico dell'ente e del collaboratore, di cui alle disposizioni vigenti.

La borsa di studio non è cumulabile con assegni per lo svolgimento di attività di ricerca né con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari delle borse.

La borsa di studio è incompatibile con l’iscrizione ad un corso di studio di primo livello e può essere riservata agli studenti iscritti ad un corso di laurea magistrale nell’ambito di specifiche attività formative, ad un corso di dottorato di ricerca, ad una scuola di specializzazione, ad un corso di Master di II livello, purché non fruiscano di borsa di studio e/o di ricerca a qualsiasi titolo conferita.

Non possono inoltre partecipare alla selezione coloro che abbiano un rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento o alla struttura proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo.

Il godimento della borsa di studio è incompatibile con attività di lavoro dipendente pubblico o privato.

Ai fini dei divieti di cumulo, delle incompatibilità e delle aspettative di cui al presente articolo, all’atto dell’accettazione della borsa, il vincitore effettua apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, impegnandosi a comunicare alla struttura qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione stessa.

Art. 3

(requisiti)

Sono ammessi a partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati che siano in possesso del seguente titolo di studio:

- Laurea Specialistica o Laurea Magistrale conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 e successive modifiche e integrazioni;
- Laurea o Diploma di Laurea conseguiti ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici (il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale);
- Titolo accademico equipollente conseguito presso Università straniera.

Il requisito di ammissione deve essere posseduto alla data di scadenza del presente bando di selezione.

Art. 4

(domanda di ammissione)

La domanda di ammissione alla selezione, da redigere secondo lo schema allegato al presente bando, pena l'esclusione, e corredata della documentazione richiesta (v. allegato A), indirizzata al Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", c/o UPRNA, via Ammiraglio F. Acton n. 38 - 80133 Napoli, deve pervenire al predetto indirizzo entro il termine perentorio di 20 giorni, dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le modalità di consegna della domanda sono le seguenti:

1. invio a mezzo Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: concorsi@pec.uniparthenope.it. Si rappresenta, al riguardo, che è valido solo l'invio tramite PEC e non attraverso posta elettronica non certificata. L'invio dovrà essere effettuato esclusivamente dal proprio indirizzo PEC. Nel caso di invio della domanda tramite PEC, si richiede che i files da allegare al messaggio di posta elettronica siano in formato pdf. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 11 febbraio 2005, n. 68. Pertanto, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nei casi in cui al destinatario non sia pervenuta ricevuta di accettazione e/o ricevuta di consegna che attestino la validità della trasmissione della domanda di partecipazione alla predetta selezione;
2. consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo ed Archivio dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, sito in Napoli alla via Amm. F. Acton n. 38. Nel caso di consegna a mano è necessario il rispetto dei seguenti giorni/orari: martedì e giovedì dalle ore 8:00 alle ore 12:00. Resta stabilito che ai fini del termine per la presentazione delle domande di cui all'art. 4 farà fede esclusivamente la data di ricezione dell'Ufficio Protocollo dell'Ateneo.

Tutta la documentazione inviata dovrà riportare chiaramente nome, cognome, indirizzo del candidato ed il riferimento del bando (come da art. 1 del presente bando). Le domande inoltrate incomplete non verranno prese in considerazione.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni previste per il caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

- le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza, il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale), un indirizzo di posta elettronica personale valido e il numero di un telefono fisso oltre quello del cellulare;
- di essere in possesso del titolo accademico richiesto ovvero di possedere analogo titolo accademico conseguito all'estero, riconosciuto equipollente ad un titolo italiano dalle competenti autorità accademiche. Il titolo accademico estero può essere dichiarato ammissibile dalla Commissione giudicatrice, ai soli fini dell'ammissione alla selezione. In tal caso il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione i documenti tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia;
- di non godere di altra borsa di studio o di goderne e di essere disposto a rinunciarvi nel caso in cui risultasse vincitore (indicare una delle due alternative);
- di non fruire di un reddito superiore ad € 17.890,26 rivalutato ISTAT;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- il titolo di studio;
- di essere a conoscenza che la borsa di studio in argomento non può essere cumulata con assegni per lo svolgimento di attività di ricerca né con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del borsista;
- di essere a conoscenza di tutte le norme contenute nel bando di concorso e nel Regolamento di Ateneo per il conferimento delle borse di studio per attività di ricerca;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali forniti ai sensi del REG. EU 2016/679.

Gli aspiranti devono, inoltre, allegare alla domanda:

- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa al possesso del diploma di laurea, con l'indicazione della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e della votazione ottenuta. Alla stessa deve essere allegata copia firmata di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- altri titoli utili ai fini del concorso quali: pubblicazioni, diplomi di specializzazione, frequenza di corsi di perfezionamento post-lauream conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio, contratti o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, tesi di dottorato. Tali titoli potranno essere prodotti anch'essi mediante autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e delle modifiche previste dalla legge n. 183 del 12.11.2011 art. 15;
- curriculum scientifico-professionale, sottoscritto e contenente l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (REG. EU 2016/679 e s.i.m.);
- elenco, in carta libera, delle pubblicazioni e dei titoli sopra menzionati.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese ed entro sei mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate all'Università. Trascorso il periodo indicato l'Amministrazione non sarà responsabile in alcun modo della conservazione dei suddetti titoli.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disgradi nelle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disgradi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 5 (selezione dei candidati)

La Commissione giudicatrice è nominata con Decreto Rettoriale ed è tenuta a concludere improrogabilmente i lavori nei 90 giorni successivi alla notifica della nomina.

La selezione avverrà sulla base dei titoli e di un colloquio.

A ciascun candidato sarà assegnato un massimo di 100 punti distribuiti come segue:

- ai titoli presentati sarà assegnato un punteggio massimo di 40 punti;
- al colloquio di ciascun candidato sarà assegnato un punteggio massimo di 60 punti.

Tra i titoli scientifici i punti sono distribuiti come segue:

- max 15 punti per la valutazione della tesi di laurea, così ripartiti:
 - 5 punti fino a 105
 - 10 punti fino a 110
 - 15 punti per 110 e lode
- fino ad un massimo di 10 punti per pubblicazioni scientifiche pertinenti alla tematica del bando;
- fino ad un massimo di 5 punti per altri titoli di studio;
- fino ad un massimo di 10 punti per la partecipazione a progetti di ricerca e periodi di studio all'estero.

Il punteggio massimo attribuibile al colloquio è di 60 punti. Il colloquio in lingua inglese verterà su argomenti individuati dalla commissione coerentemente con le tematiche oggetto del bando avendo riguardo anche alle esperienze professionali e alle competenze possedute in relazione alle tematiche del programma di ricerca.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Per il conseguimento dell'idoneità alla collaborazione sarà necessario aver ottenuto un punteggio minimo di 60/100 tra titoli e colloquio. Il giudizio della Commissione è insindacabile.

La data del colloquio è fissata per il giorno 19 gennaio 2026 alle ore 14:00 presso la sede dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope sita in via Generale Parisi n. 13 (Palazzo Pacanowski) - 80132 Napoli - stanza n. 516.

Il calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti; ogni eventuale variazione verrà pubblicata sul sito internet di Ateneo. Degli esiti della valutazione finale verrà data comunicazione da parte della Commissione mediante apposito verbale, da inoltrare al Rettore ai fini dell'approvazione degli atti.

La procedura di valutazione comparativa si conclude con un Decreto Rettoriale con cui viene approvata la graduatoria della selezione relativa all'attribuzione della borsa di studio e di cui sarà data comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo.

Avverso il decreto di approvazione degli atti è ammesso reclamo al Rettore entro 15 giorni a decorrere dalla data della pubblicazione.

Art. 6
(formalizzazione del rapporto)

Il borsista, al momento dell'accettazione della borsa di studio, dovrà dichiarare esplicitamente, sotto la propria responsabilità:

1. di non possedere, ai sensi del Decreto Interministeriale del 19.04.1990, un reddito personale complessivo lordo superiore ad € 17.890,26 con riferimento all'anno solare di erogazione della borsa di studio. Alla determinazione del reddito suddetto concorrono redditi di origine patrimoniale, nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti da servizio militare di leva;
2. di autorizzare il trattamento dati di cui alla normativa in materia di privacy (REG. EU 2016/679).

La data di decorrenza della borsa è fissata al giorno 02 febbraio 2026.

Art. 7
(copertura assicurativa)

Il borsista è tenuto al pagamento del premio per la copertura assicurativa infortuni e responsabilità civile per tutta la durata della borsa. Tale premio verrà trattenuto al momento della corresponsione della prima rata della borsa di ricerca.

Art. 8
(doveri del borsista)

Il borsista ha l'obbligo di frequentare le strutture universitarie, al fine di compiere l'attività di studio e di ricerca a cui la borsa è finalizzata, secondo le indicazioni del Responsabile Scientifico che svolge le funzioni di tutore. Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico e didattico di cui il borsista entrerà in possesso nello svolgimento dell'attività di studio e di ricerca dovranno essere considerati riservati e pertanto non ne è consentito un uso per scopi diversi da quelli di studio e di ricerca per i quali la borsa è attribuita.

Art. 9
(conferimento della borsa)

Il conferimento della borsa di studio avviene con Decreto Rettoriale nel rispetto della graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice. La data di decorrenza della borsa di studio sarà stabilita dal Responsabile Scientifico. Il conferimento della borsa di studio non instaura alcun rapporto di lavoro dipendente. I compiti del borsista devono essere svolti sotto la direzione del Responsabile della ricerca o di altro docente delegato dal medesimo responsabile scientifico. L'attività del borsista deve essere svolta continuativamente; sono fatte salve le eventuali interruzioni per gravidanza e malattia, fermo restando che le predette sospensioni, senza erogazione delle quote della borsa di studio, provocano il rinvio della scadenza del contratto nonché dell'erogazione della borsa.

Nel caso in cui tale rinvio superi il termine del progetto a cui si riferisce la collaborazione e ne impedisca il raggiungimento degli impegni relativi, può essere disposta la cessazione anticipata dell'erogazione della borsa, su motivato parere del Responsabile della ricerca.

L'assegnatario che non ottemperi a quanto previsto nel presente bando o che si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze o non dia prova di possedere sufficiente attitudine sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore, da adottarsi su proposta motivata del Responsabile della Ricerca.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili posticipate previa autorizzazione del Responsabile della ricerca. Il pagamento dell'ultima rata è subordinato alla trasmissione, da parte del borsista, di una relazione sull'attività svolta e dal registro delle attività accompagnati da un'attestazione di avvenuta conclusione, da parte del docente che ha seguito l'attività.

Art. 10
(riferimenti alla normativa vigente)

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento al Regolamento di Ateneo relativo alle borse di studio, alle disposizioni ministeriali impartite in materia e comunque alla normativa vigente.

Art. 11
(trattamento dati personali)

L'amministrazione universitaria con riferimento al REG. EU 2016/679 (GDPR) recante disposizioni sulla tutela delle persone e di altri soggetti, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'espletamento delle procedure concorsuali.

Art. 12
(responsabile del procedimento)

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Annalisa Noviello, Capo dell'Ufficio Progetti di Ricerca Nazionale e di Ateneo, e-mail annalisa.noviello@uniparthenope.it, tel. 081/5475620.

Napoli

IL RETTORE
prof. Antonio Garofalo